



## L'ESTATE

*Con passo lento e greve che al ciottolar dell'armí  
s'accompagna, lo stracco cavaliere s'appresta lo suo  
corpo a ristorare e dallo fiume in su fin al maniero eí  
può ríposar se stesso e il suo destriero.*

*Il morder dello sole che s'abbassa e lo giorno che rosso  
sí scurisce consíglío danno, al poro pellegríno, dí  
ríposar le membra per rípartír persíno al fresco del  
mattíno.*

*Ma pria che la rossa palla s'uccída sott'a montí lo  
desíderío dell'umído víandante, che dí sudor ha  
infradiciato í vestí, è dí trovar rístorero e dí poter  
gustare lo gotto fresco che lo farà sognare.*

*E se lo mondo forí tí brucía e poí tí coce, allor pronto  
tu seí per apposartí lí sul bel vedere ad aspettar che lo  
fresco zeffiro delle nostre sere, tí sfiorí giocondo quí  
dal cavaliere*

*Rístorante*

*"La sosta del Cavaliere"*

